Economia

TOCCANDOFERRO

«C'è disaffezione nei confronti del sindacato. Un individualismo accentuato dall'atteggiamento delle aziende che spingono a un rapporto diretto con il dipendente senza intermediazioni»
Luigi Panzeri - segretario generale Fiom Cgil Lecco

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

«C'è anche chi paga 5 euro all'ora»

Congresso Fiom. il segretario generale di Lecco, nel suo intervento, chiede una nuova legge sulla rappresentanza «L'attuale governo ha promesso quello che anche noi chiediamo: un piano del lavoro per rilanciare l'occupazione»

CHRISTIAN DOZIO
GARBAGNATE MONASTERO

Pensioni, lavoro e sicurezza. È su questi temi in particolare – ma non solo – che ieri Luigi Panzeri, segretario generale della Fiom di Lecco, si è soffermato nella sua relazione, che ha costituito il momento principale della prima giornata del ventesimo congresso dei metalmeccanici Cgil.

Un lungo intervento, affidato in larga parte alla lettura di Domenico Alvaro, nel quale il segretario uscente ha analizzato in particolare la situazione politica generale, declinando poi sul locale. Il tutto davanti a una sala gremita, che ha ospitato anche rappresentanze di Uilm, Fim, Confindustria, Anpi e segretari di altre categorie della Cgil.

Luigi Panzeri, segretario generale

Quattro anni fa, in occasione della sua elezione, al Governo c'era Matteo Renzi, con quale i sindacati non hanno avuto un grande rapporto, per usare un eufemismo. Ora ci sono due forze politiche «in cui molti di noi non si riconoscono ma che hanno ricevuto il consenso di molti dei nostri iscritti e che comunque hanno promesso cose che noi stessi chiediamo vengano fatte».

La riforma delle pensioni

Quali sono queste cose? La risposta arriva immediatamente: un Piano del lavoro per rilanciare occupazione ed economia; una riforma delle pensioni; interventi decisi in relazione alla sicurezza sul lavoro.

Venendo a un piano più locale, invece, Panzeri ha ricordato che «noi abbiamo sempre cercato l'unità sindacale con le altre sigle. Ma non sempre è stato facile raggiungerla. Si è dovuto mediare, come è normale che sia: è il prezzo da pagare se si vuole portare avanti posizioni unitarie». Ora i rapporti sono molto più distesi e collaborativi: «abbiamo regole condivise, per cui è possibile ottenere il voto di tutti i lavoratori, anche su posizioni differenti».

Il caso limite

Serve però, per Panzeri, una legge sulla rappresentanza e sulla rappresentatività, per evitare «ad esempio che in un'azienda metalmeccanica lecchese (il nome non lo fa, nda) possa essere applicato un contratto nazionale per il quale la paga ordinaria è di 5 euro lordi, e invece di avere 104 ore di par ne maturano 64».

L'excursus del segretario tocca anche le manifestazioni organizzate sul territorio, come quelle del 20 aprile 2016 davanti alla Gilardoni, alla Rodacciai e alla Regina Catene, ma arriva anche a evidenziare il netto miglioramento dell'economia locale: nel 2013 furono sottoscritti 224 accordi di cassa in deroga, 179 di cassa ordinaria, 23 di straordinaria, 24 di solidarietà; l'anno scorso il calo è stato netto: 43 accordi di ordinaria, 5 di straordinaria, 10 di solidarietà, 3 sulla mobilità e 2 in deroga.

C'è però «una disaffezione nei confronti del sindacato. Un individualismo accentuato dall'atteggiamento delle aziende che spingono ad un rapporto diretto con il proprio dipendente senza intermediazioni del sindacato e delle Rsu».

I delegati al congresso della Fiom Cgil è in corso a Garbagnate Monastero

Il programma di oggi Apre il segretario Pagano

L'attività congressuale che ieri e oggi culmina a Garbagnate e che porterà nel pomeriggio all'elezione del nuovo segretario della Fiom, è stato avviato nelle passate settimane con il coinvolgimento di 3.827 iscritti nell'ambito di 218 assemblee di base, durante le quali si è discusso di tutte le tematiche principali affrontate in questi due giorni.

Dopo la relazione di Luigi Panzeri, salutato con un sentito applauso al termine del suo intervento («Mi rattrista lasciare quella che per anni ho considerato la mia seconda casa, ma nel contempo sono felice, perché ora la mia vera famiglia mi attende per offrirmi tutte le attenzioni e l'affetto di cui, in questo particolare momento della mia vita, necessito», è stato il suo commiato conclusivo, durante il quale non è riuscito a trattenere la commozione), oggi si vivranno i momenti principali del ventesimo congresso dei metalmeccanici Cgil, al quale sono attesi anche i vertici regionali e nazionali.

Il programma, infatti, prevede alle 10 l'intervento – sempre all'hotel San Martino – del segretario generale della Fiom Lombardia Alessandro Pagano. Quindi, dopo le parole del segretario generale della Cgil di Lecco, Wolfango Pirelli (alle 11.30), i riflettori si accenderanno su Michela Spera, segretario nazionale della Fiom, che terrà l'intervento conclusivo alle 12.30.

Dopo la pausa pranzo, spazio quindi alla votazione dei documenti congressuali e, soprattutto, all'elezione del nuovo segretario e degli organismi dirigenti, oltre che dei delegati al congresso Cgil di Lecco in programma a fine mese in Camera di Commercio e della Fiom Lombardia.

Si tratta di un periodo molto intenso, per la Camera del lavoro, che nel giro di qualche settimana vedrà il congresso di molte categorie, fino all'appuntamento culminante che porterà all'elezione del nuovo segretario generale della Cgil, al posto dell'uscente Pirelli, che al termine del secondo mandato non potrà ricandidarsi. **C. Doz.**

Uilm: «I rapporti tra federazioni sono migliorati, un bene»

«Negli ultimi tempi i rapporti con le altre federazioni sono molto migliorati: è auspicabile proseguire in questo percorso per portare avanti posizioni condivise in modo regolare. A beneficiarne sarebbero i lavoratori».

Enrico Azzaro, segretario della Uilm di Lecco, porge la mano ai colleghi di Fim e Fiom. La collaborazione instaurata negli ultimi mesi riguardo alcune specifiche situazioni potrebbe diventare "strutturale". Questo, almeno, è l'auspicio di Azzaro.

«Per troppo tempo sul territorio lecchese i tre sindacati sono andati divisi anche quando serviva un'azione unitaria, tanto che siamo riusciti anche a indire scioperi separati. Oggi riscontro che Fim e Fiom stanno avendo un atteggiamento di rispetto e considerazione nei nostri confronti. Abbiamo intrapreso un percorso unitario che può portare buoni risultati nel momento in cui ci confrontiamo mettendo sul tavolo i nodi da sciogliere per darci delle regole. Certo, ciascuno di noi avrà le proprie opinioni, ma nonostante queste possano essere diverse si potrà andare non divisi davanti ai lavoratori. Sono fiducioso che in prospettiva riusciremo in questo intento, unendo gli stessi lavoratori che spesso sono divisi tra loro per paure e insicurezze. Ho però un messaggio da dare a chi crede che il sindacato non serva: se ci sono diritti è grazie al nostro lavoro e a chi ci rende rappresentativi».

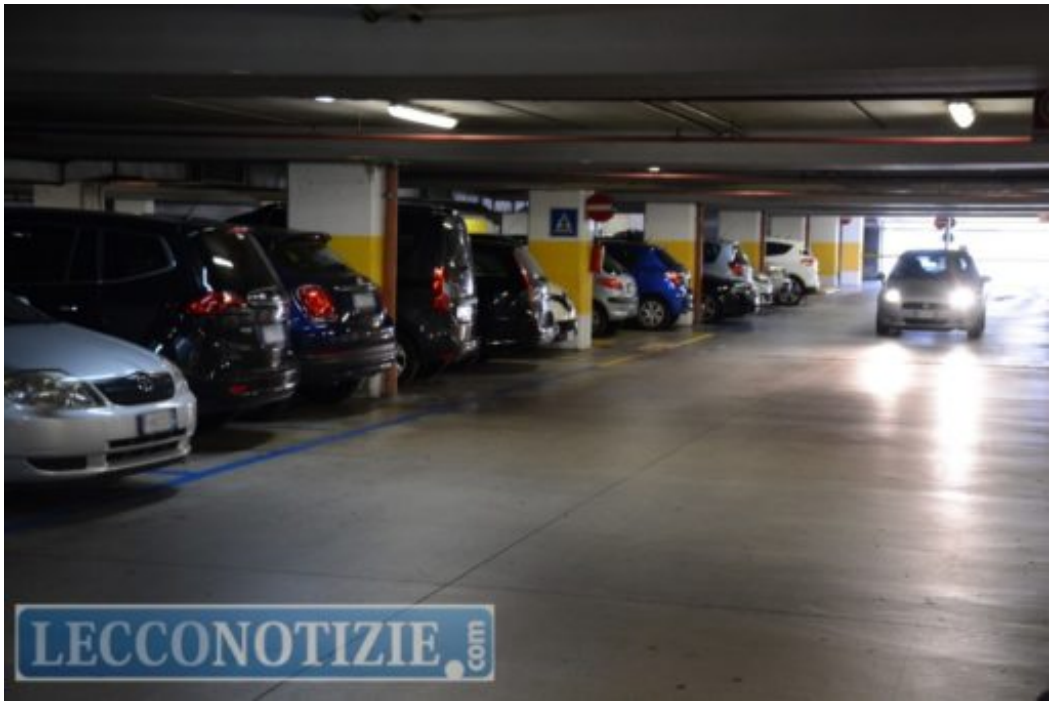
Quindi, un passo indietro, ricordando la presenza del segretario generale Uilm Rocco Palombella, che ha partecipato al direttivo dei giorni scorsi. «L'occasione di avere la presenza del segretario generale è stata importante, anche alla luce del nuovo accordo sull'Ilva che avrà un peso per la nostra Provincia. Il territorio è basato su metallurgia e metalmeccanico, e avere la certezza che una grande acciaieria tornerà a regime significa poter contare su un volano per l'economia». Tra i temi di attualità, anche il decreto dignità. «E' arrivato (la scorsa estate, ndr.) a ridosso delle scadenze dei contratti a termine alla Fiocchi Munizioni, forse l'unica grande impresa del nostro territorio che utilizza contratti a termine e non attinge manodopera dalle agenzie interinali. Ora siamo in una fase transitoria, ma in quel momento serviva un accordo per non dover lasciare a casa oltre metà dei lavoratori a tempo determinato. Ci siamo riusciti, trovando un accordo importante con l'esclusione per un anno della casuale. Siamo stati anticipatori della nuova norma transitoria». **C. Doz.**

C'è armonia tra sindacati nel settore metalmeccanico lecchese

LECCONOTIZIE.com
il quotidiano online della città di Lecco

Ospedale. I sindacati contestano le nuove regole del parcheggio

lecconotizie.com/attualita/ospedale-i-sindacati-contestano-le-nuove-regole-del-parcheggio-481518/



LECCO – **Dopo i primi giorni di rimozioni forzate nel parcheggio dell'ospedale, i sindacati Funzione Pubblica di Cgil, Cisl e Uil intervengono sulla riorganizzazione dell'area di sosta dei lavoratori del presidio sanitario denunciando "i notevoli disagi" vissuti dai dipendenti dell'ASST di Lecco.**

"Questo regolamento – scrivono – *precisiamo non condiviso con le organizzazioni sindacali, ma è il frutto di un testo unilaterale aziendale, in quanto non ha recepito nessuna delle indicazioni inviate dalle OO.SS. alla Direzione Generale.*

La gestione dello stesso è pressoché lasciata completamente al Personale della sala regia, i quali 'orfani' di un responsabile con il quale interfacciarsi nell'avere indicazioni sul da farsi, cercano di affrontare la situazione senza alcun tipo di programmazione. Il regolamento, di cui sopra, determina la chiusura automatica dell'accesso una volta raggiunto il numero massimo (quale?) che, dovrebbe prevedere comunque una riserva di posti per il Personale dei turni pomeridiani/serali e la riapertura dell'ingresso per consentirne il corretto accesso.

Non sono chiare però alcune indicazioni come, se esista un contatore elettronico e non "umano" degli accessi, l'orario di riapertura, e se ci sono i posti riservati al Personale in

Pronta Disponibilità dei Blocchi Operatori, oppure i posti per i disabili e i cd "posti rosa" per le dipendenti in stato di gravidanza. Inoltre, abbiamo notizie di code enormi davanti alla sbarra dell'ingresso, che causano disservizi dovuti al ritardo dei Dipendenti con cui si sono presentati al lavoro, altri si sono visti rimuovere l'auto, molti hanno parcheggiato nelle zone limitrofe con disco orario, tutto questo con notevole disagio e ulteriore aggravamento di una situazione già normalmente congestionata dall'elevato numero di auto e dal traffico intenso.

Con il presente le scriventi Segreterie Territoriali chiedono un incontro urgente con le istituzioni sia aziendali sia comunali, al fine di risolvere una volta per tutte la criticità dei parcheggi di via dell'Eremo".

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

05 ottobre 2018
Beato Alberto Marvelli Laico

Lecco, 04 ottobre 2018 | LECCO

Sindacati critici sulla nuova gestione dei parcheggi dell'ospedale: notevoli disagi

Cgil, Cisl e Uil: novità frutto di un testo unilaterale aziendale

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL

La posizione di Cgil, Cisl e Uil sulla nuova gestione del parcheggio dell'Ospedale di Lecco.

Con la presente le Segreterie Territoriali portano all'attenzione la cittadinanza di Lecco che, dall'inizio della nuova organizzazione del parcheggio di via dell'Eremo, la stessa sta cagionando notevoli disagi in questi giorni ai dipendenti dell'ASST di Lecco che, per necessità si devono recare al lavoro in auto. Dal primo di ottobre infatti è stato applicato dall'azienda il nuovo regolamento sul parcheggio, per i Lavoratori lecchesi per i piani -2 e -4.

Questo regolamento, precisiamo non condiviso con le OO.SS. ma è il frutto di un testo unilaterale aziendale, in quanto non ha recepito nessuna delle indicazioni inviate dalle OO.SS. alla Direzione Generale. La gestione dello stesso è pressoché lasciata completamente al Personale della sala regia, i

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL

quali “orfani” di un responsabile con il quale interfacciarsi nell’avere indicazioni sul da farsi, cercano di affrontare la situazione senza alcun tipo di programmazione.

Il regolamento, di cui sopra, determina la chiusura automatica dell'accesso una volta raggiunto il numero massimo (quale?) che, dovrebbe prevedere comunque una riserva di posti per il Personale dei turni pomeridiani/serali e la riapertura dell'ingresso per consentirne il corretto accesso.

Non sono chiare però alcune indicazioni come, se esista un contatore elettronico e non “umano” degli accessi, l'orario di riapertura, e se ci sono i posti riservati al Personale in Pronta Disponibilità dei Blocchi Operatori, oppure i posti per i disabili e i cd “posti rosa” per le dipendenti in stato di gravidanza

. Inoltre, abbiamo notizie di code enormi davanti alla sbarra dell'ingresso, che causano disservizi dovuti al ritardo dei Dipendenti con cui si sono presentati al lavoro, altri si sono visti rimuovere l'auto, molti hanno parcheggiato nelle zone limitrofe con disco orario, tutto questo con notevole disagio e ulteriore aggravamento di una situazione già normalmente congestionata dall'elevato numero di auto e dal traffico intenso.

Con il presente le scriventi Segreterie Territoriali chiedono un incontro urgente con le istituzioni sia aziendali sia comunali, al fine di risolvere una volta per tutte la criticità dei parcheggi di via dell’Eremo.
■

0

ULTIMI ARTICOLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

IdeaTech
Software
per il successo
d’impresa

MARINI
DESIGN
COMUNICAZIONE
& MARKETING

I nostri video

Alla Nostra Famiglia la Giornata Mondiale della Paralisi Cerebrale Infantile

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL

TUTTI I VIDEO

Articoli più letti

SPORT

Grande successo per la prima edizione della Valquarata3race

CULTURA

Il maestro Gianola debutta in Giappone dirigento "Lucia di Lammermoor"

VITA ECCLESIALE LECCHESE

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL

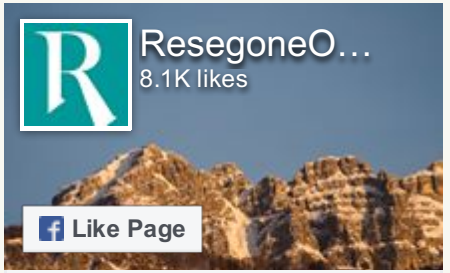
Vercurago: l'ingresso del nuovo parroco don Andrea Pirletti

CULTURA

Lucia e le sue poesie in un libro di immagini e parole

Ritrovaci su Facebook

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL



Be the first of your friends to like this

Link Utili

- Avvisi Comunità Pastorale Madonna del Rosario
- La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi
- Webcam dai Piani di Bobbio
- Sali sul Campanile di Lecco
- Comune di Lecco
- Provincia di Lecco
- Info Montagna Sicura
- Ospedali di Lecco
- Decanato di Lecco
- Decanati e Parrocchie

Alpi Media Group

- Valseriana News

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL

- Valtellina News
- Como Live

Caleidoscopio

5 Ottobre 1954 i governi di Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Jugoslavia firmano il Memorandum di Londra: Trieste verrà restituita all'Italia il 26 Ottobre dello stesso anno

Social

© 2014 Resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.
Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@resegoneonline.it

Credits

Convert webpages to pdf online with PDFmyURL